

COMUNE DI GHIFFA

Provincia di Verbano Cusio Ossola

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

"Piano triennale dei fabbisogni di personale"

inserita all'interno del PIAO 2024-2026.

***PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA
COMUNALE AVENTE AD OGGETTO: Sez. 3.3 "Piano triennale dei
fabbisogni di personale", inserita all'interno del PIAO 2024-2026E
DOCUMENTI ALLEGATI***

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Denis Polpetta

Via Firenze 9 – 13855 Valdengo (BI)

Comune di Ghiffa (VB)

**PARERE SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
AVENTE AD OGGETTO: Sez. 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", inserita
all'interno del PIAO 2024-2026E DOCUMENTI ALLEGATI**

Il sottoscritto, Polpetta Denis, nato a Biella il 02 settembre 1981 e residente a Valdengo, in via Firenze 9, Cod. Fiscale PLPDNS81P02A859B, iscritto al registro nazionale dei revisori dei conti n. 161.308, nominato revisore unico del comune di Ghiffa con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 6/11/2023, esaminata:

- Proposta di deliberazione della giunta comunale avente ad oggetto: sez. 3.3 "piano triennale dei fabbisogni di personale", inserita all'interno del piao 2024-2026e documenti allegati ricevuto dagli Uffici del Comune di Ghiffa in data 11/04/2024

PREMESSO che:

- l'art. 19, comma 8, l. 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che l'organo di revisione economico-finanziaria accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'art. 39, l. n. 449/1997 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;
- l'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020 dispone che l'organo di revisione contabile assevera il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, in conseguenza degli atti di assunzione di personale previsti nel piano triennale;
- il DUPS 2024-2026 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 06/11/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 19/12/2023 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

PREMESSO altresì che:

- l'art. 6, comma 1, d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 , n. 113, stabilisce che: «Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- l'art. 6, al comma 5, d.l. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del d.l. 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: «5. Entro il 31 Marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo»;

- l'art. 6, comma 6, d.l. 9 giugno 2021, n. 80, di cui sopra stabilisce che entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che queste procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1;

DATO ATTO che il Comune di Ghiffa, alla data del 31/12/2023 ha meno di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale, e precisamente 11, il PIAO viene redatto in modalità semplificata;

DATO ATTO che l'art. 4, comma 1, lett. c), Decreto 30/06/2022, n. 132, prevede che: «il Piano triennale dei fabbisogni di personale indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e deve evidenziare:

- 1) la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- 2) la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;
- 3) le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;
- 4) le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- 5) le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali»;

RICHIAMATI in particolare:

- il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dalla normativa previgente;
- l'art. 57, comma 3septies, d.l. 14 agosto 2020, n. 104;

VISTI i nuovi principi contabili predisposti da Arconet con i quali si mira a distinguere la programmazione di carattere finanziario (da inserire nel DUP) da quella più prettamente collegata alle strategie di programmazione del personale (da inserire nel PIAO);

VISTA, in particolare, la Sezione 3.3 (piano triennale dei fabbisogni di personale) del PIAO predisposto dall'Ente e dato atto che la stessa costituisce modifica al Programma triennale per il fabbisogno del personale 2024/2026 che era stato previsto nel DUPS; dato atto che in tale sezione 3.3 del PIAO, viene prevista per il periodo 2024/2026

- nuove assunzioni (essendo già state perfezionate le assunzioni programmate nel 2023);
- viene previsto il rafforzamento delle competenze dei dipendenti attraverso adeguata formazione;
- si prevede solo la sostituzione eventuale di personale di cui è prevista o sopravvenuta la cessazione con analoghi profili professionali, nei limiti della dotazione finanziaria derivante dalla cessazione intervenuta.

PRESO ATTO E RILEVATO CHE

- a) Rientrano nelle spese di personale tutte le spese derivanti da rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, co.co.co., incarichi conferiti ai sensi dell'art. 90 e 110 del TUEL, rapporti di somministrazione di lavoro nonché tutte le spese sostenute per soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente;
- b) Il piano triennale del fabbisogno del personale sez. 3.3 garantisce il contenimento della spesa del personale con riferimento al valore medio del triennio 2011/2013, e che in ogni caso sarebbe ammessa in deroga il superamento della stessa per effetto del DM. 17/03/2020;
- c) è stato rispettato il vincolo di spesa derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020;

CONSIDERATO

che verranno rilasciati anche pareri preventivi favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile della delibera di Giunta con la quale si delibererà in merito al PIAO, espressi dai relativi responsabili del Servizio;

Tutto ciò premesso e considerato;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il Decreto P.C.M. 8 maggio 2018 di approvazione delle Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche;

VISTO il D.M. 17 marzo 2020;

ACCERTA

- 1) che il Piano triennale dei fabbisogni di personale e il relativo piano occupazionale per il periodo 2024-2026, inserito nella sezione 3.3 del PIAO 2024-2026, rispettano i vincoli imposti dalla soglia dispesa per il personale determinata ai sensi del D.M. 17 marzo 2020;
- 2) che in conseguenza delle eventuali assunzioni previste nel Piano in oggetto, verrà successivamente accertato il mantenimento dell'equilibrio pluriennale del bilancio, al momento in cui esse verranno attuate.

ESPRIME

ai sensi dell'articolo 19, comma 8, l. n. 448/2001 e dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 Marzo 2020, parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto per quanto di competenza e con riferimento riguarda alla Sezione 3.3 del PIAO (piano triennale dei fabbisogni di personale).

Valdengo, 12/04/2024

IL REVISORE UNICO
DR. DENIS POLPETTA
